

IL TUO QUOTIDIANO E' INTERATTIVO: BASTA UN CLIC

le



Venerdi 2 aprile 2021
San Francesco da Paola VIETATA LA RIPRODUZIONE E LA DIFFUSIONE NON AUTORIZZATA

Anno VIII o n. 91

DIRETTORE: TOMMASO D'ANGELO

0.50

 www.cronachesalerno.it - www.facebook.com/lecronachequotidiano/ cronacasalerno@gmail.com

Fuoco e tempesta Rino Mele

renerdì Santo è un giorno terribile e lucente che s'è andato lentamente consu-mando. Legato con doppio filo di ferro all'enigmatica spe-cularità della morte e della vita, non ha po-tuto sostenere l'urto di una mo-dernizzazione affrettata, superficiale, inidente e senza volto. SEGUE A PAG. 11

SALERNO

Piazza della Libertà Incarichi esterni per oltre 50mila euro"



GIORNATA MONDIALI

L'autismo non è un mondo a parte

PROFAGRI

Alessandro Turchi: "Se in zona arancione pronti a ripartire"



L'INTERVISTA: PARLA IL PRESIDENTE DEGLI INDUSTRIALI

"IL PORTO VANTA **OTTIMI RISULTATI** MA VA POTENZIATO"



Antonio Ferraioli traccia un primo bilancio: "Senza vaccini l'economia non riparte La pandemia ha penalizzato diversi settori ma c'è anche chi ha incrementato"

"Troppi rischi legati alla Dad, bisogna cambiare rotta" "Le famiglie devono prestare attenzione ai comportamenti dei ragazzi"

LA SFIDA PER IL SECONDO POS

Salernitana a Lecce La notte della serie A



Umberto I: non ci sono medici per aprile Pronto soccorso a rischio





SPECIALE WEEK END

Lo spumone di Guglielmo D'Antonio a Montecorvino



CASTEL S. GIORGIO

COMMERCIANTI

Da Salerno

a Bologna

per dire basta

Il sindaco Lanzara: "Un bilancio positivo"

















L'intervista - Ad un mese e poco più dal suo insediamento alla Presidenza di Confindustria Salerno, parla Antonio Ferraioli

"Senza vaccini l'economia non riparte Distribuzione equa del recovery fund"

Senza vaccini l'economia non riparte. Serve una distribuzione equa e un utilizzo tempestivo delle risorse del

Recovery Fund. Le aziende salernitane hanno grosse potenzialità di sviluppo ma senza adeguate infrastrutture e con una bu-rocrazia a doppia maglia scontano forti limiti di com-

petitività. Ad un mese e poco più dal suo insediamento alla Presidenza di Confindustria Salerno, Antonio Ferraioli fa un punto su tutte le que-stioni più importanti all'or-dine del giorno.

Presidente Ferraioli, cin-quanta aziende salernitane

sono pronte ad aprire i cancelli per le vaccinazioni.

"Si, è un dato importante che si pone come un punto di partenza, un incoraggiamento, affinché altre imprese ci seguano e, qualora ci fosse la necessità di avere ulteriori punti vaccinali sul ulteriori punti vaccinali sul territorio, diano la propria disponibilità. Ma una cosa sia chiara: servono i vaccini sia chiata. Servolio i vaccini e in grossa quantità, altri-menti il nostro sforzo sarà reso vano. Senza vaccini l'economia non riparte". Come e quanto le aziende

salernitane hanno risentito

della pandemia?
"A Salerno e provincia, come nel resto del Paese, la pandemia ha inciso in maniera particolare sulle attività legate al commercio e al turismo, agli eventi, alla ri-storazione e sulle intere fi-



Antonio Ferraioli

liere di questi settori, a monte e a valle. Ci sono anche comparti che hanno avuto un incremento di vendite e fatturato come l'agroalimentare e le aziende del packaging ad esso connesso. Abbiamo una mappatura disomogenea, in cui le ombre superano, purtroppo, di gran lunga le luci". Di che cosa c'è bisogno per

ripartire?

"La ripartenza del nostro Paese è strettamente legata al piano nazionale per acce-dere al Recovery Fund. Servono fondi da investire nei settori strategici: infrastrut-

sanità, ricerca ma anche nella messa in sicu-rezza del nostro territorio da sempre a rischio idrogeolo-gico. Ovviamente, una volta

"Ripartenza del Paese legata strettamente alle risorse in arrivo"

La pandemia ha inciso di più sulle attività legate al commercio e al turismo

assicurato l'arrivo delle risorse, occorre un loro tempestivo utilizzo con progetti cantierabili e da realizzare in tempi certi'

Cosa serve alle imprese salernitane per competere sui

mercati internazionali? "Notoriamente chi fa impresa al Sud vive condizioni di svantaggio rispetto alle

Tra le prime proposte una rete infrastrutturale adeguata

altre aree del Paese. Manca altre aree del Paese. Manca una rete infrastrutturale ade-guata. Basti pensare alle ar-terie stradali e ferroviarie, allo scalo aeroportuale, eterna promessa da ven-t'anni a questa parte. Fortu-natamente c'è il porto che registra ottime performance ma che strutturalmente potrebbe essere potenziato. E poi esiste l'endemico gap della burocrazia, un vero e proprio labirinto di norme ed inefficienze amministra-tive che costituisce un limite anche per le pratiche più semplici. Se solo si iniziasse a mettere mano a questo si contribuirebbe non poco al rilancio del territorio".

Nella sua relazione di inse-diamento ha parlato di im-presa come comunità, è un assioma non scontato. "L'azienda è un insieme di

persone: azionisti, dipen-denti, fornitori, clienti che hanno obiettivi comuni e che partecipano ad un pro-cesso condiviso di innovazione, ricerca, creazione di ricchezza, scoperta. Un si-stema di valori che produce una "cultura" portatrice di benessere e coesione sociale. L'impresa ha una fun-zione sociale e

l'imprenditore svolge anche una funzione etica sul territorio in cui opera, cosa non scontata ma sostanziale. Credo inoltre che la ricostruzione e la ripartenza del Paese siano anche una questione di responsabilità indi-viduali".

DOLCECAFFE.IT follow us Via F.P.Volpe, 41 - 84122 Salemo I 340

3775502738



Seguici e trova LeCronache www.cronachesalerno.it



LeCronache

Cronache